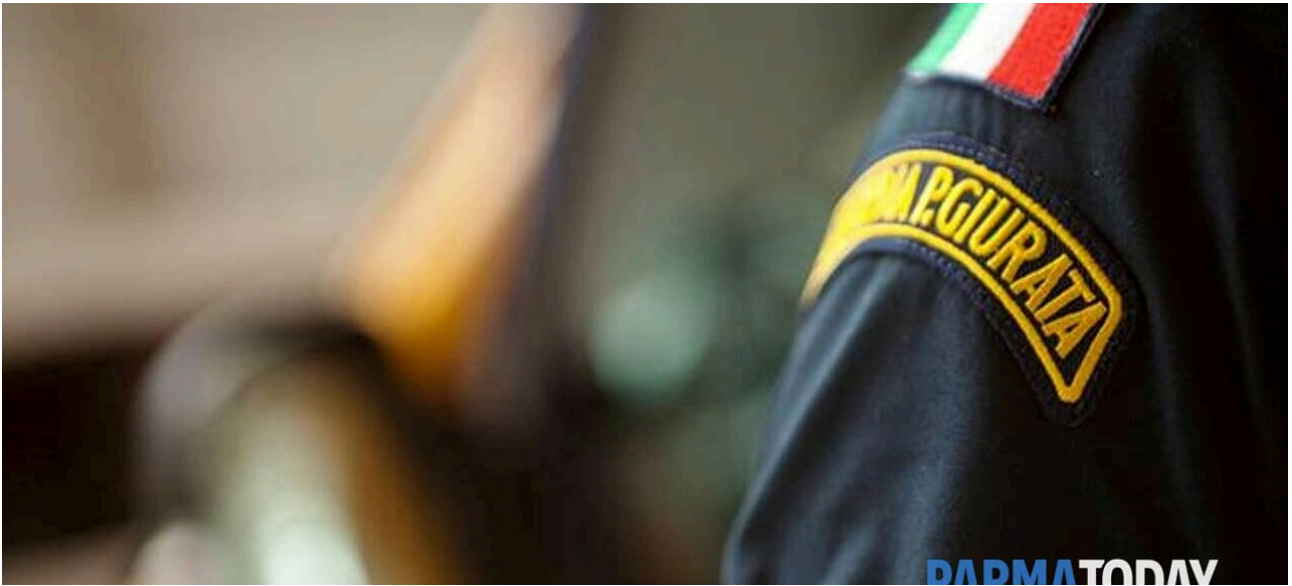


PARMATODAY



ATTUALITÀ

"Turni massacranti da 15 ore, 61 giorni consecutivi con 2 di riposo: devo avere ancora 5 mila euro"

La rabbia di una guardia giurata: "Straordinari e permessi non pagati"



Christian Donelli

Giornalista ParmaToday

05 dicembre 2024 07:18



Trecento quaranta ore in un mese, più di 15 ore di lavoro al giorno. Sessantun giorni di lavoro consecutivi con due soli giorni di riposo". La rabbia di un lavoratore del settore sicurezza che ha svolto per tredici mesi il ruolo di guardia giurata - occupandosi sia del servizio di vigilanza davanti ad aziende e istituti di credito che della gestione del personale in ufficio.

L'uomo era stato assunto a tempo indeterminato con il contratto nazionale della vigilanza privata e dei servizi fiduciari. Ha lavorato per tredici mesi - dal giugno del 2023 al luglio del 2024 - all'interno dell'azienda Pegaso Security, che recentemente

ha subito il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca della partecipazione dell'amministratore pari al 100% del capitale sociale della società. "Dopo le dimissioni per giusta causa, riconosciute dall'Inps, ora attendo ancora il pagamento degli straordinari, dei buoni pasto, permessi e riposi non pagati per un totale di circa 5 mila euro. Mi sono affidato al sindacato Fisascat Cisl e ora attendiamo i prossimi passi dell'azienda".

La storia arriva da una categoria di lavoratori e lavoratrici che rimangono nell'ombra, ma che a volte sono sottopagati e vivono situazioni di sfruttamento: dai turni massacranti alle irregolarità in busta paga. "Nel mese di gennaio 2024 dal foglio ore risultano 309 ore lavorate - continua il lavoratore - nel mese di febbraio 2024 più di 340 ore. Non ho mai ricevuto il contratto di lavoro che avevo firmato. A gennaio mi è stato pagato lo stipendio base, circa 1.200 euro e non gli straordinari che ho fatto. Nella busta paga di luglio mi sono stati trattenuti 870 euro come multa disciplinare per il mancato preavviso. L'importo della sanzione però mi dovrebbe essere rimborsata, proprio perchè l'Inps ha riconosciuto la giusta causa".

Il Sindacato Autonomo Vigilanza: "La Etna Police ha provveduto al pagamento degli stipendi"

Il Sindacato Autonomo Vigilanza precisa alcuni punti. "La scrivente organizzazione sindacale - si legge in una nota firmata da Alberto Cordioli, segretario Nazionale del Sindacato Autonomo Vigilanza - dopo la notizia relativa all'azienda Pegaso Security S.p.a. cui era stato sequestrato preventivamente il capitale sociale, a seguito di diverse vertenze con altrettanti dipendenti, è stato nostro preciso intento, a difesa dei nostri iscritti presenti in azienda, chiedere gli opportuni chiarimenti al Dott. De Nigris sulla reale situazione e stato delle cose. Lo stesso, con estrema chiarezza e limpidezza, ha espresso il proprio rammarico per quanto apparso sulle varie testate giornalistiche on line a suo carico, ed ha specificato che l'azienda oltre ad aver acquisito la Etna Police, con atto formale che avrà decorso dal 5 dicembre 2024, di aver provveduto al regolare pagamento delle spettanze e delle competenze a tutti i dipendenti della Pegaso S.p.a. e di aver inviato anche tutti i relativi cedolini paga ai diretti interessati. L'azienda oltre ad onorare nei tempi previsti il pagamento degli stipendi dei dipendenti in essere, ha anche proceduto a portare a termine quanto in trattativa con la Etna Police, facendosi carico degli assets a credito e di

quelli a debito, inclusa la componente più importante, ovvero i dipendenti dell'azienda acquisita".

Contratto della vigilanza privata: aumenti fino a 350 euro

Dopo 8 anni di trattative, scioperi e lotte sindacali, è stato rinnovato il contratto nazionale di lavoro della vigilanza privata e dei servizi fiduciari. Le lavoratrici e i lavoratori del settore percepiranno complessivamente un aumento a regime di 250 euro per il IV livello e 350 euro per il livello D dei servizi di sicurezza. È stata anche introdotta la 14esima mensilità, che sarà erogata a partire dal 2024.

Per le guardie giurate e gli amministrativi viene definita la retribuzione per il livello 6 e previsto un aumento complessivo di 200 euro per il livello 4 da riconoscere in 5 tranches: 25 euro a giugno 2024, 35 euro a giugno 2025, 30 euro a dicembre 2025, 50 euro ad aprile 2026; 60 euro a dicembre 2026

Mensilità	Parametro	Livelli	1.1.2024	1.7.2024	1.10.2024	1.1.2025	1.7.2025
14	140	D	1.114,29	1.128,21	1.160,71	1.207,14	1.235,00
14	Retribuzione conv.	E	1.021,43	1.035,36	1.067,86	1.114,29	1.142,14

Le nuove tabelle in vigore dal 1° gennaio 2024-2

© Riproduzione riservata

